



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

03

Dalpe

Cornone

2. Stesura

10.90/vic

Poscritti

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

Cornone Frazione del comune di Dalpe del distretto della Leventina, Cornone, esposto a sud, è situato su un terrazzo a sperone a quasi 120 metri s.l.m. che costringe il corso del torrente Piumogna verso est. La cappella di S. Rocco, di origine tardomedievale, mostra interventi di epoca più tarda.

Il piccolissimo aggregato (P 1) si situa su un lieve pendio del terrazzo - lo stesso che occupa Dalpe - sulla strada del passo di Campolungo. Vi si arriva da sud da Dalpe e da ovest da Buzza per mezzo di due strade carrozzabili, entrambi diramazioni della strada che da Prato sale verso Dalpe.

La situazione viaria sulla C.S. del 1871 appare assai diversa da quella odierna. Vari percorsi confluiscono proprio a Cornone provenienti da Prato, Dalpe e dalle campagne. La carrozzabile che collega Prato con Dalpe lasciando Cornone a valle non appare ancora. La si trova, invece, segnata nel rilievo del 1910. Il collegamento diretto da Dalpe a Cornone in questa versione appare ancora secondario, ma non certo privo d'importanza in considerazione delle emergenze che lo fiancheggiano. Significativo è, nell'insieme edilizio, la convivenza di elementi estremamente belli con altri di opposta valenza. I pochi edifici gravitano intorno alla strada in acciottolato che descrive un arco in lieve salita. Sulla C.S. del 1871 e del 1910 l'abitato presenta una struttura semplice ma unitaria: un allineamento piuttosto regolare di pochi edifici con riferimento stradale. Oggi non è riconoscibile un qualche ordine strutturale anche se c'è una prevalenza di emergenze ottocentesche; ma soprattutto non esiste alcun vincolo spaziale tra le emergenze: troppe le demolizioni, troppe le nuove costruzioni e troppo imponenti, così che più che un'immagine d'insieme, si ricavano impressioni sulle singole emergenze.

./.

Qualificazione

Termine di confronto

o città

o villaggio

o borgo

☒ frazione

o villaggio urbanizzato

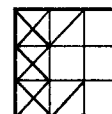
o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Cornone, insediamento oggi a carattere quasi esclusivamente residenziale secondario, pur occupando una posizione - su un ampio terrazzo in lieve pendio che poi digrada precipitosamente a valle - potenzialmente di una certa bellezza, quale doveva possedere un tempo, oggi vede cancellate pressoché completamente le qualità di un tempo per le diffuse recenti edificazioni negli spazi circostanti il nucleo edilizio storico.

Scarse anche le qualità spaziali un tempo superiori, come mostra anche l'omogeneità dell'impianto sulle carte ottocentesche, oggi pressoché assenti per le numerose demolizioni che hanno avuto un'impatto decisivo nella piccola massa del nucleo edilizio. L'originario allineamento di edifici sulla strada principale appare oggi privo di un qualche ordine strutturale.

./.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Un bellissimo albergo ottocentesco (E 1.0.2) con tetto a quattro falde regolari si situa con il suo ampio parco nel centro del piccolo nucleo. E' della seconda metà dell'800. Ha tre piani e triplo riferimento sulla strada. Si colloca infatti all'interno della curva della strada d'accesso, ma mentre una facciata, la più lunga e più semplice, è direttamente sulla strada senza alcuna mediazione, le altre si affacciano sul percorso con l'interposizione di giardini. Una bella immagine forniscono facciata e giardino verso ovest per chi arrivi da Dalpe. Di fronte all'albergo, sull'altro lato della strada, si collocano un tabernacolo e un mastodontico chalet di pessimo gusto (1.0.6) a tre piani con garages, in parte rosa in parte bianco con un camino esterno in pietra a vista e tre balconi. Accanto a questo edificio se ne pone un altro con garages e balconi gialli (1.0.5) moderno, anni '60 ca., o forse anche una infelice ristrutturazione. Un po' arretrato rispetto alla strada d'accesso su un piccolo percorso verso le campagne a monte, tra gli edifici moderni descritti e la chiesa, si situa un'ampia costruzione bellissima purtroppo destinata al crollo ad uso misto con la stalla al pianterreno e l'abitazione ai piani superiori (1.0.3). Questo edificio, divenuto visibile dalla strada d'accesso per una demolizione, è in stile Gottardo, a tre piani, con il mezzanino sotto il tetto molto ampio e sporgente verso valle. Il pianterreno, dove si trova la stalla, è in conci di taglio con intonaco rasapietra. La parte posteriore è notevolmente danneggiata.

All'estremo ovest, marca d'ingresso è la bellissima chiesetta di S. Rocco leggermente sopraelevata rispetto alla strada (E 1.0.1) che manifesta un'aspetto tardomedievale con un piccolo campanile sulla sinistra e un ampio pronao integrato nel corpo architettonico dell'edificio e chiuso da un lato dal campanile, è retto da robustissime colonne rotonde, con due archi verso sud e due verso valle, sotto un tetto di piode.

Nella parte est del nucleo, a monte della strada di attraversamento, si evidenziano quattro edifici utilitari (1.0.8). Sono arretrati rispetto alla strada e hanno davanti piccoli piazzali erbati, casuali. Quello più a est presenta verso la strada il lato di gronda e, nonostante riporti la data 1892 rimanda a un'epoca antecedente. Gli altri edifici, leggermente sfasati rispetto alla strada, presentano a valle ampie fronti. Gli edifici utilitari sono in conci di taglio e intonaco rasapietra molto sottile; una presenta un affresco; in quello centrale è già stato inserito un garage, e uguale trasformazione sta subendo quello più antico. Le coperture sono in piode o in onduline di latta. Le aperture sono strette e lunghe fessure. Sull'altro lato della strada trovano ./.

Qualificazione (continuazione)

Anche le qualità storico-architettoniche risultano pertanto notevolmente sminuite non potendosi identificare un qualche aggregato di un certo pregio riconducibile a uno stile o a un'epoca edificatoria.

Rimangono solo testimonianze di singoli edifici come nel caso di un albergo e di un'altra costruzione bell'esempio di casa Gottardo, purtroppo in stato di notevole degrado. Quale emergenza singola si apprezza anche la piccola chiesetta parrocchiale, d'origine tardo medioevale, ben evidenziata dalla posizione rilevata rispetto alla strada.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

spazio abitazioni della seconda metà dell'800. Sono divise dalla strada da una specie di isolotto ovale a prato, cinto da rete, spazio senza carattere, creatosi con la demolizione di due edifici. Hanno il frontone molto largo verso valle. Una in particolare (1.0.4), a quattro piani, con la data 1887, ha una bella facciata bianca intonacata e un ampio tetto in piode.

A nord il nucleo è cinto da un lieve pendìo terrazzato tutto a prato (I-Or III), che accoglie edificazioni unifamiliari di piccolo volume. Si tratta senz'altro di residenze secondarie. In quest'area, tra le varie costruzioni, alcuni elementi (0.0.14) visti da lontano, da Dalpe, risaltano negativamente più di altri perchè più immediatamente a contatto con il nucleo vecchio. Immediatamente a est del nucleo, sullo stesso pendìo, si impone alla vista una stalla a due archi con tamponamenti in grigliato di cotto sul lato di frontone volto a valle (0.0.15).

Subito oltre si estende un'area (I-Or IV) tutta coperta di nuove case di vacanze di piccolissimo volume. Meno edificata appare l'area a valle del piccolo aggregato (I-Or II), una fascia di terreno a prato, su cui si colloca subito davanti alla silhouette dell'abitato un'enorme capannone agricolo (0.0.16), per il riparo delle macchine agricole, ma forse anche stalla e fienile.

Meno edificato risulta anche il pendìo di congiunzione tra Dalpe e Cornone (I-De I). E' attraversato dalla strada d'accesso il cui percorso è scandito da alcune emergenze significative che ne sottolineano l'importanza e legano più strettamente la piccola frazione al comune di appartenenza: sono il cimitero (0.0.9), una cappella a volta interamente affrescata (0.0.10) e due begli edifici di un certo pregio, la posta ottocentesca (0.0.12) e un'abitazione di notevole volume fine '800 - inizio '900 (0.0.11).

Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella Scheda-L e nella Scheda Spiegazione del piano di rilievo, vanno osservate le seguenti indicazioni particolari

L

Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI 03 Dalpe

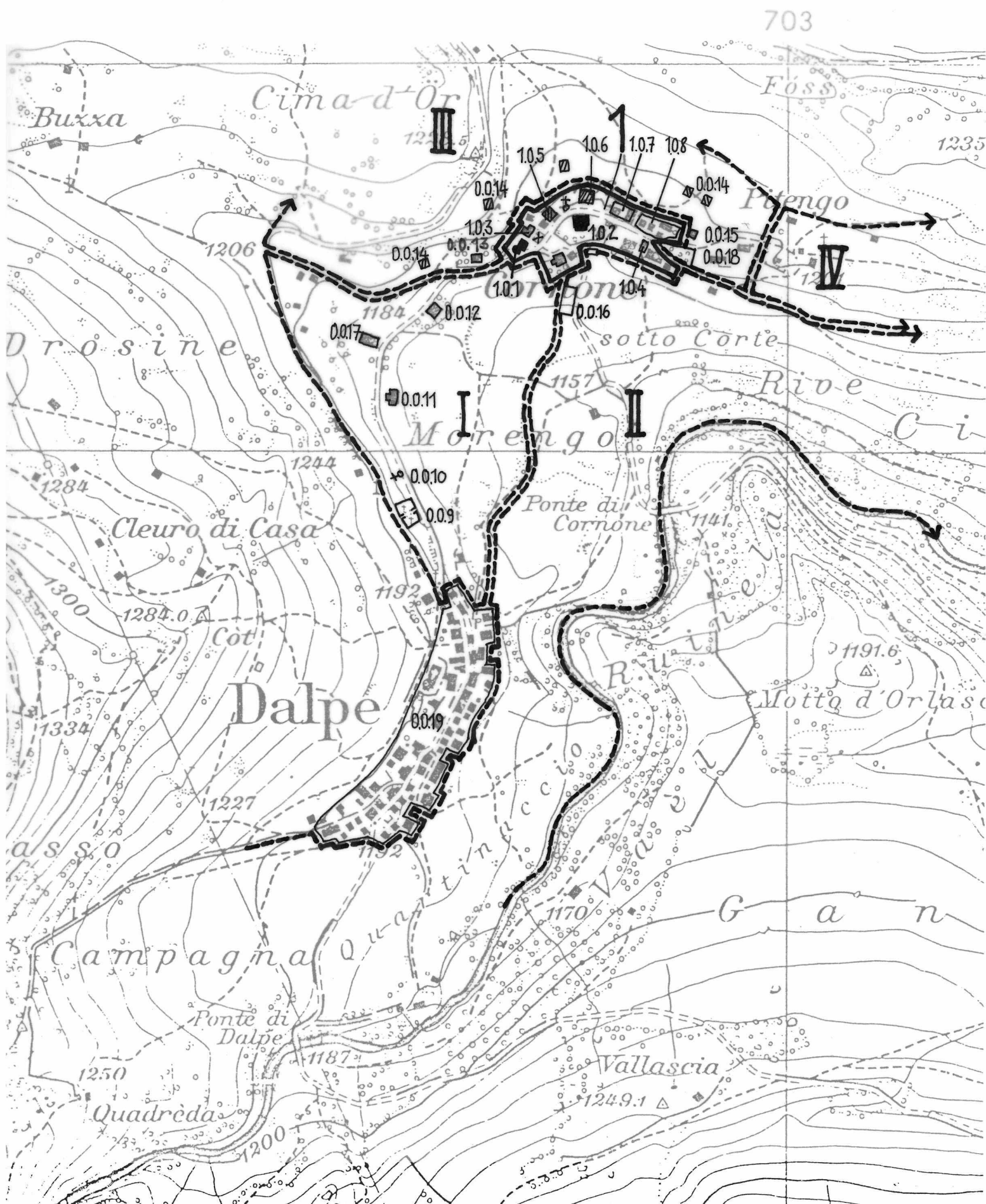
Cornone

2. Stesura 10.90/vic

Poscritti

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, intorno orientati ed elementi singoli

	Numero	Denominazione	Categoria di rilievo Qualità spaziali Qualità storico-arch. Significato Scopo d. conservaz. accennato alterante	Foto-No
P	1	Nucleo edilizio, costruzioni miste	C X / XIC	1,12,19,20
I-De	I	Area prativa di congiunzione con Dalpe a sud	a Xa	-
I-Or	II	Area prativa a valle del nucleo	a Xa	18-20
I-Or	III	Pendìo a monte, prato e bosco parzialmente edificati	ab Xa	1
I-Or	IV	Area di recente edificazione	b /b	1
E	1.0.1	Chiesetta con portico, Cappella di San Rocco, di origine tardo-medievale	XA	4,18
E	1.0.2	Albergo 'Le Alpi' del XIX sec. con parco, cintato sul lato a valle	XA	5
	1.0.3	Abitazione del tipo alpino in stato di abbandono	o	6
	1.0.4	Abitazione tradizionale dell'inizio del secolo scorso con copertura particolare	o	8,10,12
	1.0.5	Abitazione recente	o	13,14
	1.0.6	Gigantesco chalet	o	12,13
	1.0.7	Condominio di appartamenti vacanza	o	7,15
	1.0.8	Aggregato di edifici utilitari, cascine	o	15
	0.0.9	Cimitero	o	17
	0.0.10	Cappella a volta interamente affrescata	o	-
	0.0.11	Abitazione fine '800 inizio '900	o	-
	0.0.12	Volume ottocentesco di bella fattura, ospita la posta	o	-
	0.0.13	Edificio abitativo ristrutturato nella prima metà del sec.	o	2,3
	0.0.14	Abitazioni unifamiliari di vacanza nei pressi del nucleo	o	11,19
	0.0.15	Vecchia stalla con tamponamenti in grigliato di cotto	o	10
	0.0.16	Capannone agricolo di grandi dimensioni ai piedi del nucleo	o	1
	0.0.17	Officina sul gomito della strada di collegamento con Dalpe	o	-
	0.0.18	Giardino cintato con alberi da frutta, punto terminale del nucleo	o	10
	0.0.19	Nucleo di Dalpe; vedi rilievo di Dalpe	o	17





Ct. Distr. Comune

Località

TI

03

Dalpe

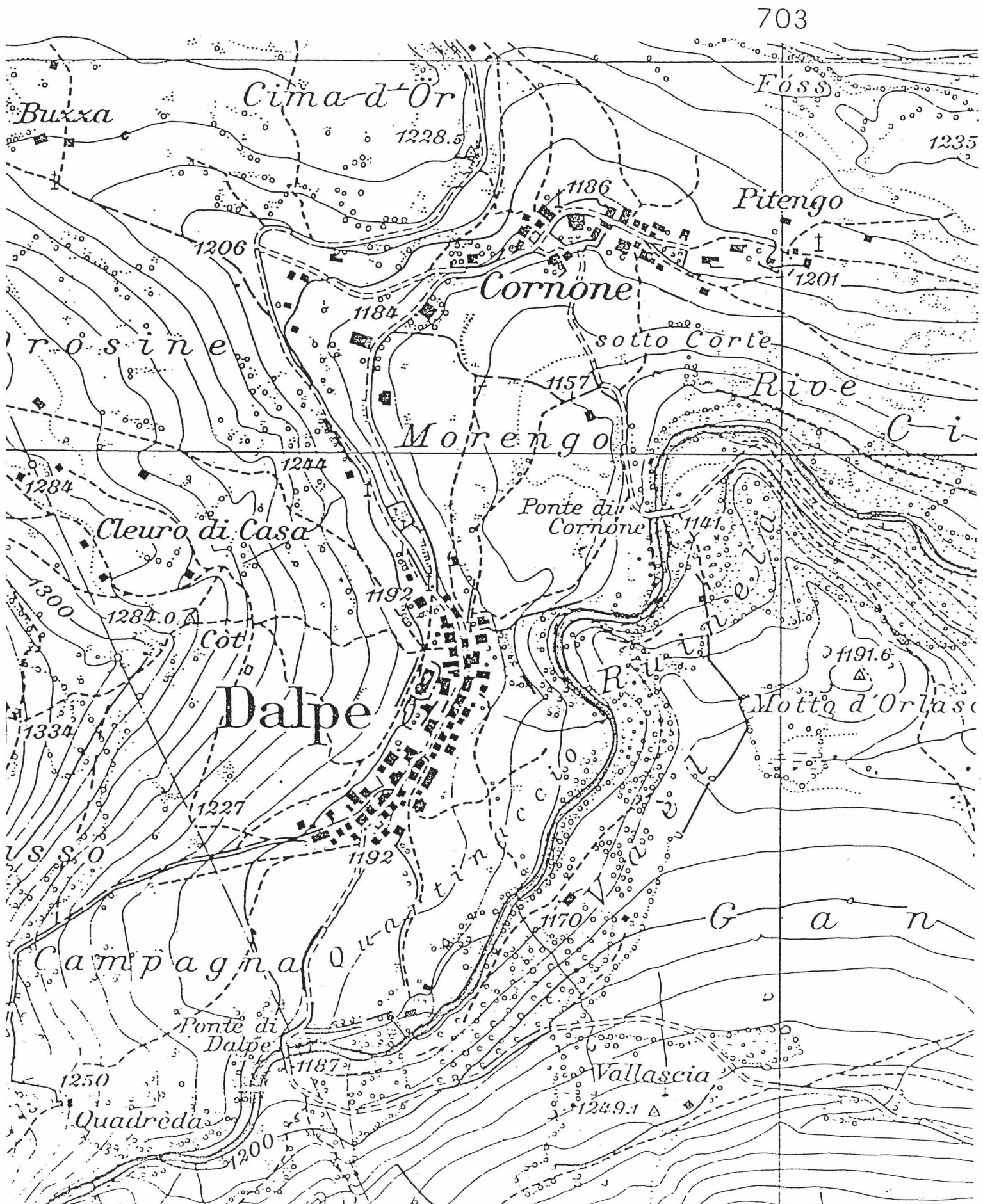
— Cornone

1. Stesura

Scala 1: 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





Ct. Distr. Comune

Località

TI

3

Dalpe

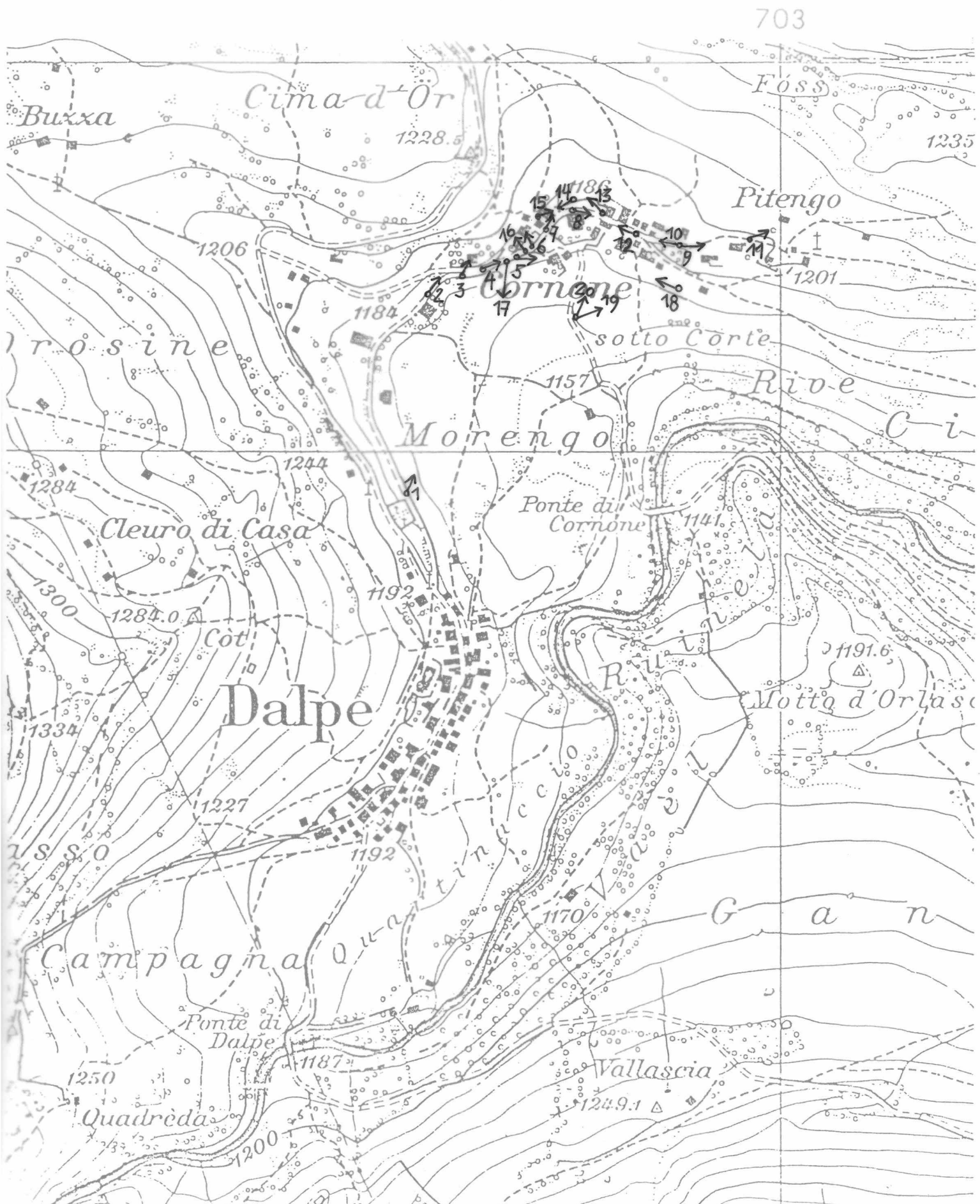
— Cornone

1. Stesura

Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18

Ct. Distr. Comune

Località

No del film

TI

3

Dalpe

— Cornone

2662



19



20



Ct. Distr. Comune

Data

TI 03 Dalpe

Dati

1986

Poscritti

LOCALITA
Cornone
DalpeComune
Distretto
CantoneDalpe
Leventina
Ticino

* visitato, non rilevato

** insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1252

DATI ORL PER IL COMUNE

			Settore 1	1960	31 %	1970	27 %	1980	28 %
Abitanti	1980	174	Settore 2	1960	53 %	1970	41 %	1980	36 %
Abitanti	1970	156	Settore 3	1960	18 %	1970	26 %	1980	36 %
Aumento	1970-80	12 %	Indice demografico e=	1,09	Media svizzera e=1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera				
Aumento	1960-70	23 %	Indice						
Aumento	1950-60	37 %	d'invecchiamento a=	1,24	Media svizzera a=1; se a è inferiore a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata				

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B
/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale
locale: Ruderi di vu vecchio convento a Piana Selva

Nel DFU

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione
/

Ulteriori ordinanze di protezione

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968
e supplementi 1971-1988

